



Swisscom News

per i Comuni

Rete mobile: le nuove misurazioni confermano emissioni estremamente basse

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha pubblicato il suo quarto rapporto di monitoraggio nazionale delle RNI, con evidenti risultati positivi: le emissioni degli impianti di telefonia mobile si attestano a un livello estremamente basso, ben al di sotto dei valori limite legali.

Telefonia mobile e salute: percezione e fatti scientifici

I campi elettromagnetici ad alta frequenza, colloquialmente noti anche come «radiazioni», ci circondano quasi ovunque nella nostra vita quotidiana, sia a casa che fuori. Mentre Wi-Fi, Bluetooth o rete mobile trasmettono segnali utili, le linee elettriche o le lampade a LED generano dei campi elettromagnetici collaterali. L'ultimo rapporto di monitoraggio fornisce informazioni sull'entità effettiva di queste emissioni, concentrandosi in particolare su quelle degli impianti di telefonia mobile. Non stiamo parlando di calcoli o stime, ma di rilevamenti precisi su migliaia di punti specifici. Questo perché la popolazione continua a nutrire timori riguardo ai possibili effetti sulla salute delle antenne di telefonia mobile, soprattutto dopo l'espansione del 5G. Alcune persone si preoccupano perché trovano che i campi invisibili siano difficili da misurare. Le misurazioni sistematiche dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) portano trasparenza e chiarezza.

Buone notizie per la popolazione

Contrariamente all'opinione generale, le emissioni misurate si sono rivelate estremamente basse. Oltre la metà di tutti i valori osservati è nettamente inferiore a un centesimo del limite di emissione consentito di 50 V/m (volt per metro). Anche in luoghi ad esposizione relativamente elevata, i valori di picco raggiungono al massimo il 6% del limite consentito. Si tratta di risultati affidabili, basati su misurazioni effettuate in diversi ambienti, dai centri urbani alle zone residenziali, dalle zone rurali fino alle piazze pubbliche e ai mezzi di trasporto, analizzando le emissioni di impianti fissi come antenne di telefonia mobile, trasmettitori radio o anche linee di contatto dei trasporti pubblici. Non sono state invece misurate le emissioni dei telefoni cellulari personali. Da studi precedenti è noto che, con una percentuale dell'80-90%, i dispositivi come cellulari o tablet rappresentano la quota dominante dell'esposizione individuale. Ciascuno di noi ha letteralmente nelle proprie mani la possibilità di determinare l'entità della propria esposizione ai campi elettromagnetici nella vita di tutti i giorni. Ovviamente, anche questi dispositivi devono rispettare i valori massimi prescritti.

Evoluzione stabile nel corso degli anni, nonostante l'ampliamento della rete

Particolarmente istruttivo è il confronto con le misurazioni precedenti. Mentre il volume di dati trasmessi tramite dispositivi mobili continua a crescere costantemente, le misurazioni ripetute tra il 2022 e il 2024 negli stessi luoghi dimostrano che, nonostante l'aumento dell'utilizzo, le emissioni si sono mantenute costantemente a un livello estremamente basso nel corso del tempo. Questa stabilità è tanto più notevole se si considera che in questo periodo molti impianti sono stati modernizzati con funzionalità 5G. Contrariamente alle argomentazioni che vengono spesso addotte, il potenziamento del 5G non comporta quindi un aumento delle emissioni. È vero piuttosto il contrario. Le tecnologie più moderne come il 5G e le antenne adattive si basano su elementi collaudati, migliorano molti aspetti e garantiscono una maggiore efficienza. Da questo punto di vista, il 5G si può paragonare a un treno rapido a due piani, perché è in grado di trasmettere più dati con meno energia e di contribuire così a mantenere le emissioni al minimo nonostante l'uso intensivo.



Valori rassicuranti in abitazioni e scuole

Particolarmente bassi sono i risultati delle misurazioni nelle abitazioni. Nelle economie domestiche svizzere il valore mediano è compreso tra 0,14 V/m e 0,17 V/m, assolutamente innocuo anche in caso di esposizione prolungata (nota: negli ambienti interni vige un limite precauzionale per le reti mobili di 5 V/m). Per la popolazione si tratta di risultati che dovrebbero rassicurare, nettamente inferiori ai valori limite di emissione determinati scientificamente di 50 V/m.

Nota: questi valori includono già un fattore di precauzione compreso tra 7 e 8, che in molti paesi è considerato un valore limite. I valori sono di gran lunga inferiori ai valori precauzionali svizzeri di 5 V/m, pertanto è possibile escludere qualsiasi effetto negativo sulla salute.

Di particolare importanza è il fatto che anche nelle scuole siano stati rilevati risultati molto bassi. Con 0,09 V/m, le emissioni sono estremamente contenute anche durante le pause, quando molti studenti usano il cellulare.

Conclusione: la scienza conferma che si può stare tranquilli

Le misurazioni sistematiche dell'UFAM dimostrano chiaramente che le radiazioni prodotte dalla telefonia mobile in Svizzera si attestano a un livello che esclude qualsiasi motivo di preoccupazione. I valori rappresentano solo una frazione del limite e l'espansione delle moderne reti 5G non comporterà un aumento delle emissioni complessive. Al contrario, il 5G garantisce che queste rimangano costanti nonostante la domanda di telefonia mobile sia in aumento.

Questi risultati inequivocabili dovrebbero rassicurare i cittadini e le cittadine sul fatto di poter sfruttare i vantaggi della moderna tecnologia di telefonia mobile senza esitazioni.

Conoscete il nostro nuovo tool basato sull'IA?

Swisscom myAI è un assistente IA sviluppato in Svizzera e per la Svizzera. Focalizzato sulla protezione dei dati, sulla trasparenza e su un chiaro orientamento verso le esigenze della popolazione svizzera, offre funzioni che spaziano dalla creazione di testi all'analisi dei dati, fino ad applicazioni creative come la generazione di immagini.



- Assegna priorità ai **risultati di ricerca svizzeri** ed è quindi il compagno ideale per le esigenze di tutti i giorni nel nostro paese.
- **Mette a vostra disposizione con fluidità i servizi** che utilizzate quotidianamente: orari, meteo, blue TV e molto altro ancora.
- **Parla la vostra lingua:** comprende tutti i dialetti svizzeri, rispetta l'ortografia elvetica e padroneggia naturalmente tutte le nostre lingue nazionali.
- A differenza delle piattaforme internazionali, **Swisscom garantisce** che i dati degli utenti non vengono utilizzati per l'addestramento di modelli linguistici, per la profilazione o comunicati a terzi per un'ulteriore elaborazione.

Desiderate provare questo chatbot IA senza impegno?

Fino alla fine di quest'anno, la versione Pro sarà ancora disponibile gratuitamente.

Un'occasione perfetta per conoscere meglio myAI.

Maggiori informazioni sul tool sono disponibili online:



I miti di Swisscom | Vero o falso?

«Swisscom cresce in Italia e trascura la Svizzera.»

FALSO! L'acquisizione di Vodafone Italia rafforza Swisscom nel suo complesso e il mercato nazionale svizzero rimane al centro dell'attenzione. Fastweb, affiliata di Swisscom, contribuisce da quasi 20 anni in modo determinante al successo del Gruppo nel suo complesso. Oggi Swisscom è l'azienda ICT leader in Svizzera e, con Fastweb e Vodafone, il numero due in Italia. L'acquisizione di Vodafone è giustificata dal punto di vista economico e rafforza il valore aziendale di Swisscom nel suo complesso. Il cuore e il mercato nazionale di Swisscom sono e rimangono però la Svizzera.

Swisscom sulla strada verso una mobilità più sostenibile

Swisscom non si limita a partecipare in modo determinante alla progressiva digitalizzazione, ma si impegna anche per un futuro sostenibile. In questo contesto, la mobilità della flotta dell'azienda svolge un ruolo centrale, poiché è un fattore essenziale delle emissioni dirette di CO₂. Ci siamo posti l'obiettivo di convertire le nostre auto aziendali in veicoli elettrici e finalmente ci siamo. Ora l'intera flotta di autoveicoli, pari a circa 1400 auto, è elettrica al 100%. Questa misura rappresenta un passo decisivo per la riduzione dell'impronta carbonica dell'azienda, perché con questa iniziativa Swisscom dimezza le proprie emissioni.

Perché una mobilità sostenibile?

Swisscom sente la responsabilità di presentarsi non solo come innovatrice tecnologica, ma anche come modello di sostenibilità. Ogni contributo a un operato più sostenibile, grande o piccolo che sia, può avere un impatto significativo.

Il contributo di Swisscom alla sostenibilità

Questa iniziativa di mobilità fa parte di un più ampio programma di sostenibilità che mira a ridurre al minimo il consumo energetico e a massimizzare l'uso di risorse rinnovabili.

Queste sono alcune delle numerose attività che non solo rendono l'azienda più sostenibile, ma motivano anche clienti, partner e fornitori ad agire in modo sostenibile:

- **La rete Swisscom funziona con energie rinnovabili:**
Tra antenne, server e data center, la nostra rete ha bisogno di molta energia elettrica. Per questo Swisscom acquista corrente prodotta tramite energie rinnovabili. L'azienda punta soprattutto sull'energia idroelettrica e solare locali e con oltre 100 impianti produce autonomamente una parte della propria elettricità.
- **Catena di fornitura sostenibile:**
Quella della catena di fornitura è la più complessa tra le fonti di emissioni di gas serra. Grazie alla collaborazione con i nostri fornitori, vogliamo ridurre le emissioni del 60% entro il 2030 e del 90% entro il 2035.
- **Economia circolare per i prodotti:**
Diverse offerte legate all'economia circolare consentono di donare una seconda vita ai dispositivi non più in uso. Ci assicuriamo che i vecchi telefoni cellulari e laptop vengano riutilizzati e il prolungamento della loro vita utile contribuisce a preservare le risorse e a risparmiare energia. Anche nell'estensione della rete in fibra ottica, per noi è importante che il rame dei cavi che vengono estratti dalle tubazioni venga reimmesso nel circuito e utilizzato per altri scopi.

Con ogni attività ci avviciniamo al nostro obiettivo di rendere Swisscom ancora più sostenibile, in collaborazione con i nostri stakeholder, partner e clienti.

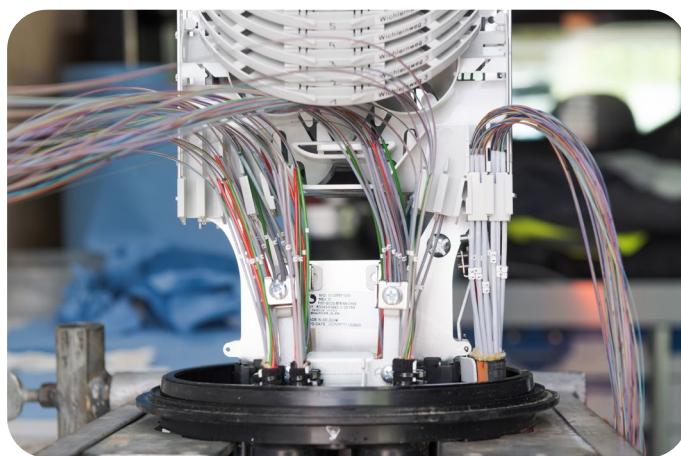


Saskia Günther, Head of Sustainability Swisscom

Swisscom: la rete migliore per le esigenze della Svizzera

Qualità, velocità e un'esperienza positiva per i clienti: è così che definiamo lo standard per una rete a banda larga stabile in Svizzera. Per questo, nel 2025 Swisscom è stata premiata per la quinta volta consecutiva con il giudizio «eccellente» dalla rinomata rivista connect nel grande test sulla banda larga e la rete fissa. Swisscom si è così assicurata nuovamente il primo posto nella categoria «operatori nazionali».

Un fattore di successo fondamentale è l'espansione coerente della rete in fibra ottica. Entro la fine del 2025 Swisscom aumenterà la copertura FTTH (Fibre to the Home) al 57% circa, con l'obiettivo di raggiungere il 75–80% entro il 2030. L'azienda getta così le basi affinché persone e aziende in Svizzera possano scoprire ogni giorno le opportunità offerte dal mondo digitale.



Sicurezza sul lavoro e protezione della salute: anche questo fa parte della migliore rete

Negli ultimi dieci anni gli infortuni sul lavoro sono diminuiti costantemente, in tutto il paese e non solo presso Swisscom. Da cosa dipende? Cosa è cambiato? Uno dei motivi è che i sistemi e gli strumenti di lavoro sono stati migliorati e perfezionati. Anche Swisscom rielabora continuamente i processi per offrire un ambiente sicuro a collaboratori e partner.

Safety in Swisscom

Da anni Swisscom si impegna con coerenza affinché gli obblighi di legge applicabili vengano rispettati sia internamente sia dai suoi partner contrattuali. La safety (termine generico che indica la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute) è da anni parte integrante del lavoro quotidiano di Swisscom.

«Disponiamo di un sistema di management certificato dalla CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro) che viene costantemente adeguato alle modifiche di legge», afferma Carlo Bertolini, incaricato Safety del Gruppo Swisscom e ingegnere della sicurezza SLPS.

L'impegno per la sicurezza vale anche per le nostre partnership

Il potenziamento della rete comporta diverse sfide. Swisscom lavora con un grande numero di fornitori (appaltatori, imprese generali e totali). Non ci basta mirare a un livello qualitativo elevato, perché il rispetto delle norme di sicurezza è un aspetto ancora più importante in qualsiasi ambito. Per questo ci assumiamo con coerenza la nostra responsabilità di committente.

- Prendiamo gli accordi contrattuali necessari con i partner, segnaliamo i requisiti specifici in materia di sicurezza ed esigiamo l'applicazione delle misure necessarie per il rispetto delle regole.
- Informiamo i partner contrattuali in modo trasparente e continuo su eventuali pericoli.

Nel 2024 sono stati effettuati oltre 2000 controlli dei posti di lavoro da parte dei responsabili di Swisscom e delle nostre aziende partner. Si tratta di un dato degno di nota, che richiede un impegno costante a favore della conformità legale e, allo stesso tempo, contribuisce concretamente a ridurre il rischio di infortuni nei nostri cantieri e nei nostri edifici per tutte le parti coinvolte.

Maggiori informazioni sulla safety presso Swisscom sono disponibili sul nostro portale.



Il 2025 sta volgendo al termine e voglio quindi cogliere l'occasione per ringraziarvi per la collaborazione improntata sulla fiducia e lo scambio costruttivo con i collaboratori e le collaboratrici di Swisscom. Un impegno costante e un dialogo aperto da entrambe le parti sono alla base del nostro lavoro e dei nostri sforzi per far progredire la Svizzera nel campo della digitalizzazione.

Vi porgiamo i nostri auguri più sinceri. Non vediamo l'ora di avviare altri progetti e partenariati con i comuni svizzeri e iniziamo il nuovo anno carichi di motivazione.

Buone Feste e tutto il meglio per il 2026.
Cordiali saluti

Markus Reber, Responsabile Reti



Colophon «Swisscom News»

Dicembre 2025
Tiratura 2224

Editore
Swisscom (Svizzera) SA, 3050 Berna

Redazione e contatti
meine.gemeinde@swisscom.com
mio.comune@swisscom.com
ma.commune@swisscom.com

Qui si accede alla versione online.

